

Scheda elementi essenziali del progetto

Coltiviamo rel-azioni

Settore e area di intervento

Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità - Agricoltura sociale (attività di riabilitazione sociale, attività sociali e di servizio alla comunità con l'uso di risorse dell'agricoltura, attività terapeutiche con ausilio di animali e coltivazione delle piante)

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Valorizzare il patrimonio agricolo locale come strumento di crescita e inclusione

L'obiettivo del progetto condiviso dagli enti coprogettanti è quello di **valorizzare il patrimonio agricolo locale come strumento di crescita e inclusione** e apporta il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma di intervento nel quale è contenuto in quanto intende coinvolgere i cittadini adulti ed i giovani del territorio (specialmente coloro a rischio di esclusione sociale) in un percorso di consapevolezza del mondo rurale ed agricolo, puntando anche alla valorizzazione del territorio dei prodotti agricoli locali.

Il progetto agirà attraverso delle azioni mirate, in particolar modo attraverso il **coinvolgimento della popolazione giovane e adulta, soprattutto nelle fasce più a rischio di esclusione sociale**, nelle attività di lavoro in campo, le quali prevederanno la cura dell'orto nonché l'organizzazione e la gestione delle attività in campo [**Azione A: Agricoltura sociale**] ed in tal senso il progetto concorre a raggiungere i traguardi dell'Agenda 2030 che il programma individua nel target **12.2** [Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali] e nel **target 2.4** [Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo].

Inoltre, l'obiettivo del progetto sarà quello **implementare la conoscenza del ciclo produttivo degli alimenti, dalla terra alla tavola**. La scelta degli alimenti e delle tematiche sarà stabilita sulla base della stagionalità, anche valorizzando alcuni tipi di piante, soprattutto locali, attraverso il recupero e la selezione di alcune varietà orticole, "ecotipi" che sono state eliminate dalla produzione, dalla logica dell'omologazione e omogeneità delle produzioni [**AZIONE B: Educazione alimentare**] ed in tal senso il progetto concorre a raggiungere i traguardi che il programma individua nel **target 4.7** [Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di

genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile].

In linea con il **target 12.3** [Entro il 2030, dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura, comprese le perdite del post-raccolto] si punterà a promuovere i prodotti locali delle due cooperative Cosep e El Tamiso attraverso incontri ed attività [**AZIONE C: Promozione e valorizzazione dei prodotti locali**].

Infine, si punterà ad informare un bacino di utenti più ampio, tramite la realizzazione di campagna di promozione locale e campagna online, sulla giusta alimentazione e sulle iniziative messe in campo dai due enti coprogettanti [**AZIONE D: Sensibilizzazione e promozione**] in linea con il **sotto obiettivo 12.8** [Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura] e così rispondendo alla **sfida sociale n.2** [Promuovere modelli di produzione e di consumo sostenibili, anche attraverso la prevenzione e l'educazione].

Ruolo ed attività degli operatori volontari

ATTIVITA' CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

AZIONE A: AGRICOLTURA SOCIALE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di pianificazione, organizzazione e messa in atto di attività agricole inclusive e sostenibili.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la selezione dei partecipanti all'attività A.1, nonché durante le attività di cura dell'orto. Il volontario partecipa alla raccolta delle iscrizioni, alla pianificazione ed organizzazione dell'attività, alla pubblicizzazione dell'iniziativa sul territorio, al supporto della realizzazione dell'attività agricole insieme agli utenti coinvolti nelle azioni, si prenderà cura dell'orto e provvederà a strutturare accanto al personale dell'ente tutte le iniziative programmate. Il volontario dunque prenderà parte attiva a tutte le azioni previste dall'attività A.1:

Attività A.1: Scendiamo in campo

- Partecipazione alla pianificazione e organizzazione dell'attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le fattorie e campi sociali del territorio;
- Partecipazione alla redazione e stampa del materiale informativo e promozionale;
- Partecipazione alla pubblicizzazione dell'iniziativa sul territorio;
- Raccolta delle iscrizioni;
- Affiancamento nella selezione dei partecipanti;
- Collaborazione alla definizione e comunicazione del calendario delle attività;
- Partecipazione all'organizzazione delle attività agricole di cura dell'orto;
- Affiancamento nella realizzazione delle attività agricole di cura dell'orto

AZIONE B: EDUCAZIONE ALIMENTARE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di educazione alimentare e sensibilizzazione territoriale.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante le azioni di sensibilizzazione e consapevolezza alimentare, nonché nelle degustazioni finali di prodotti tipici, selezionati in base alla disponibilità stagionale. Nello specifico il volontario supporta le risorse umane durante il coordinamento delle attività, supporta la pubblicizzazione delle attività anche online, partecipa alla creazione dei prodotti, ponendosi come parte attiva negli eventi degustativi e informativi. Il volontario prenderà parte a tutte le azioni messe in campo all'interno dell'attività B.1.

Attività B.1: Dalla terra alla tavola

- Supporto al coordinamento delle attività;
- Aiuto al contatto con esperti di produzione dei prodotti;
- Supporto nella pubblicizzazione delle attività;
- Collaborazione all'aggiornamento sul sito della sezione per l'iscrizione alle attività;
- Supporto nella selezione dei partecipanti;
- Partecipazione al ciclo di produzione dei prodotti;
- Supporto nelle degustazioni dei prodotti.

AZIONE C: PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di promozione e valorizzazione di prodotti locali attraverso la creazione e divulgazione di materiale ed incontri concernenti educazione alimentare e consapevolezza sullo spreco di cibo.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante le azioni di organizzazione e pianificazione dell'attività e degli incontri informativi. Nello specifico il volontario partecipa alla realizzazione e alla scelta dei contenuti da presentare durante gli incontri e sul web, collabora alla definizione del programma degli incontri, supporta gli esperti nella redazione del materiale divulgativo, occupandosi inoltre di affiancare gli esperti durante le attività di monitoraggio e valutazione. Il volontario prenderà parte a tutte le azioni messe in campo all'interno dell'attività C.1.

Attività C.1: I nostri prodotti

- Supporto nell'organizzazione logistica e pianificazione attività;
- Partecipazione all'individuazione contenuti e relatori degli incontri informativi/formativi;
- Collaborazione nella predisposizione, realizzazione e distribuzione dei materiali divulgativi (materiali stampa, opuscoli informativi, manifesti, presentazioni, ecc.);
- Partecipazione alla presentazione/pubblicizzazione dell'iniziativa promossa su canali web istituzionali;
- Supporto nella definizione del programma degli incontri;
- Partecipazione alla calendarizzazione degli incontri;
- Supporto nella redazione, predisposizione e distribuzione dei materiali divulgativi in materia di riduzione degli sprechi alimentari e delle produzioni biologiche;
- Cooperazione nell'individuazione dei partecipanti che aderiscono contattando i ristoratori dell'area;
- Partecipazione alla realizzazione degli incontri;

- Supporto alla valutazione ed approfondimento di proposte dei soggetti su tematiche di loro interesse;
- Affiancamento nelle attività di monitoraggio degli incontri;
- Partecipazione alla valutazione tramite report finale

AZIONE D: SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di percorsi di sensibilizzazione attraverso la produzione di materiale divulgativo sia online che offline.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante le azioni di organizzazione e pianificazione dell'attività e degli incontri informativi di sensibilizzazione. Nello specifico il volontario partecipa al reperimento dei contatti con i media, nonché alla creazione dell'elenco dei contatti di possibili collaboratori, supporta la pubblicizzazione delle attività sul territorio sia online che offline, supporta gli esperti durante l'azione finale di valutazione. Il volontario prenderà parte a tutte le azioni messe in campo all'interno delle attività D.1 e D.2.

Attività D.1: Percorsi di sensibilizzazione e promozione territoriale

- Partecipazione alle riunioni periodiche di staff;
- Supporto all'organizzazione della conferenza stampa di avvio delle attività;
- Supporto nel reperimento e attivazione dei contatti con i media locali, regionali e nazionali;
- Supporto nella creazione dell'elenco contatti dei media;
- Supporto all'attivazione dei contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare alla realizzazione delle attività;
- Supporto alle attività di promozione sul territorio;
- Supporto alla produzione del report finale delle attività ai fini di una loro replicabilità nel tempo.

Attività D.2: Percorsi di sensibilizzazione e promozione online

- Supporto nella selezione della documentazione e delle informazioni sui servizi attivi da veicolare attraverso i siti e i social sia dell'Ente che della rete dei partner;
- Partecipazione alle riunioni periodiche di staff;
- Collaborazione alla creazione materiale dei contenuti da veicolare;
- Supporto alla produzione e aggiornamento delle news nel sito degli enti;
- Supporto alla produzione e aggiornamento dei contenuti da veicolare attraverso i social networks;
- Supporto all'organizzazione e gestione della newsletter periodica;
- Supporto nella verifica e gestione dei contatti ricevuti e delle richieste di informazione.

Sedi di svolgimento

| ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE | COD. SEDE | SEDE | COMUNE | PROV. | INDIRIZZO | VOL |
|------------------------------------|-----------|-------------------------------------|--------|-------|-----------------------------|-----|
| COOPERATIVA EL TAMISO | 204276 | EL TAMISO - SEDE LEGALE E OPERATIVA | PADOVA | PD | CORSO STATI UNITI 50 | 2 |
| COSEP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 174082 | COSEP SEDE LEGALE PADOVA | PADOVA | PD | VIA MADONNA DELLA SALUTE 89 | 4 |

Posti disponibili, servizi offerti

| | |
|--------------------------------------|---|
| Numero posti con vitto e alloggio: | 0 |
| Numero posti senza vitto e alloggio: | 6 |
| Numero posti con solo vitto: | 0 |

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali

- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti a momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" adottate ai sensi del Decreto Ministeriale del 20 gennaio 2023.

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

| | | PUNTEGGIO TOTALE |
|---------------|--|------------------|
| 1. CURRICULUM | Precedenti esperienze | max 30 punti |
| | Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze | max 20 punti |
| 2. COLLOQUIO | | max 60 punti |

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola

tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|--|---|
| Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i> | 1 punto (per mese o fraz. ≥ 15 gg) |
| Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto | 0,75 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg) |
| Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso | 0,50 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg) |
| Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i> | 0,25 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg) |

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|--|-----------|
| Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi | 4 punti |
| Esperienze di durata inferiore ad un anno | 2 punti |

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|---|--------------|
| Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento) | 8 punti |
| Laurea triennale | 7 punti |
| Diploma scuola superiore | 6 punti |
| Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti) | 1 punto/anno |

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|---------------------|-----------|
| Titolo completo | 4 punti |
| Titolo non completo | 2 punti |

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE
Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|--------------------------------|--------------------|
| Attestato o autocertificazione | 1 punto/conoscenza |

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:

4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
73 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Generazioni in circolo: promuovere modelli sostenibili di produzione e di consumo

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Ambito di azione del programma

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e*

riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni) e relazionale (conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.